



IO NE HO VISTE COSE (parafrasando Roy Batty*)

Di Saverio Rosso

Ho visto navi da combattimento in fiamme al largo dei bastioni di Odessa
e ho visto i raggi balistici balenare nel buio alle porte dei monti Sarmatici.
Ho visto violenza e distruzione, terrore e disperazione
come neppure nel peggiore inferno di Bosch.
Ho visto corpi dilaniati, straziati e stuprati
senza alcuna distinzione;
ho visto cani inermi inchiodati vivi
scuoiati vivi
e poi mangiati.
Ho visto i demoni danzare fieri e orgogliosi in orgiastiche e ripugnanti calche
sature di nauseabondi e asfissianti afrori;
li ho visti ingozzarsi delle anime dei morti
come allucinati replicanti
rigurgitando sangue innocente sulle macerie del mondo...
Ode a te "uomo sapiente"
atavicamente e irrimediabilmente corrotto nel tuo più intimo frammento;
gongolati tronfio nella tua putrida e maleolente palude
d'ipocrita saggezza e affettato sentimento,
empio dell'uroborica morte di Hevel...
ma tutti questi momenti
non andranno perduti nel tempo come lacrime nella pioggia.
E sarà ancora tempo di rinascere.

*Anche se purtroppo, quanto segue, non solo si è potuto immaginare, ma è stato e continua ad essere realmente vissuto dalle popolazioni che risiedono in Ucraina.

